

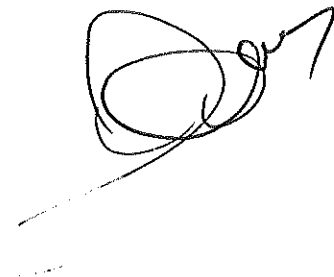
Comune di MONTEIASI

(Prov. Taranto)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2018 – 2023)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the left.

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Monteiasi, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Ciura Cosimo in carica dal 11/06/2018.

Il rendiconto della gestione 2017 è stato approvato dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 31/05/2018; in data 30/03/2018 con deliberazione n. 14 il Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018/2020.

I riferimenti normativi

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

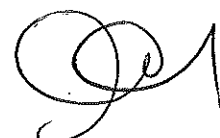
Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato approvato il 30/03/2018 con atto deliberativo n. 14 esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 31/05/2018 con atto deliberativo n. 18 esecutivo a termine di legge.

I riferimenti contabili


Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre



esercizi;

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 18 febbraio 2013 e DM 20 febbraio 2018);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2017 (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2017.



INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
 - 1.1. Popolazione residente
 - 1.2. Organi politici
 - 1.3. Struttura organizzativa
 - 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
 - 1.5. Gli atti contabili
 - 1.6. La politica tributaria
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

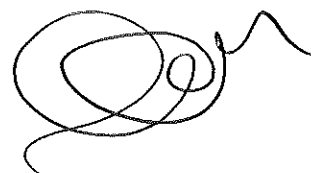
3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
 - 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
 - 3.2 – Il Conto Economico.
 - 3.3 – I valori patrimoniali
 - 3.4 – Il Bilancio di Previsione
 - 3.5 – Equilibrio finale di bilancio
 - 3.6 – Ricognizione dei Residui
4. Pareggio di Bilancio
5. Indebitamento
 - 5.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale
 - 7.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
 - 7.2. Spesa del personale pro-capite
 - 7.3. Rapporto abitanti dipendenti
 - 7.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile
 - 7.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
 - 7.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni
 - 7.7. Fondo risorse decentrate
 - 7.8. Esternalizzazioni

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

10. Società partecipate e organismi controllati
 - 10.1. Le società partecipate
 - 10.2. Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate



PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2017*: 5573

POPOLAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Saldo al 31 dicembre	5562	5583	5530	5625	5611

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Ciura Cosimo	11/06/2018
Vicesindaco	Strusi Gianpiero	26/06/2018
Assessore	Ancora Giuseppina	26/06/2018
Assessore	Ladogana Salvatore	26/06/2018
Assessore	Sibillio Maristella	26/06/2018

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Marinelli Maria	11/06/2018
Consigliere	Ciura Cosimo	11/06/2018
Consigliere	Ancora Giuseppina	11/06/2018
Consigliere	Ladogana Salvatore	11/06/2018
Consigliere	Strusi Gianpiero	11/06/2018
Consigliere	Sibillio Maristella	11/06/2018
Consigliere	Monopoli Ciro	11/06/2018
Consigliere	Marinelli Piero	11/06/2018
Consigliere	Rondinone Tommaso	11/06/2018
Consigliere	Grottoli Panunzio	11/06/2018
Consigliere	Fasciano Antonio Piero	11/06/2018
Consigliere	Marinelli Cosimo	11/06/2018
Consigliere	Gregucci Giovanna	11/06/2018

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Tania Giovane

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 16

Struttura organizzativa dell'Ente:

Area I – Affari generali

Area II – Finanziaria

Area II – Tecnica

Area IV – Polizia municipale

* (anno corrente -1)

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo del precedente mandato l'ente è stato commissariato a seguito della sospensione con decreto prefettizio prot. n. 49876 del 18/12/2017 e successivo scioglimento del consiglio comunale disposto con D.P.R. dell'08/01/2018, durante il periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 comma 1 lett. b) punto 3): cessazione dalla carica per dimissioni della metà più uno dei membri assegnati.

LINEE PROGRAMMATICHE DI LEGISLATURA PER IL QUINQUENNIO 2018-2022

Gli obiettivi fondamentali del nostro mandato politico saranno indirizzati alla cura delle persone e del territorio ed il risveglio dell'operosità di ogni cittadino.

Il programma parte dalla valorizzazione delle peculiarità del territorio, sia economiche che culturali e sociali per promuoverne lo sviluppo con particolare attenzione alle eccellenze e al contributo di ciascun cittadino, creando le condizioni economiche per implementare i servizi comunali, i servizi sociali, ridurre la pressione fiscale, in un clima di maggiore trasparenza, legalità e sicurezza per i cittadini.

I principi cardine del metodo che si andrà ad applicare sono la partecipazione, la responsabilità, la trasparenza, la cura e l'incisività delle decisioni. Pertanto le scelte di particolare rilevanza economica, ambientale e sociale saranno condivise e partecipate con la comunità seguendo un procedimento di ascolto e decisione per recepire i suggerimenti dei cittadini.

PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA

Il nostro programma sarà caratterizzato dall'attivazione di processi partecipativi e di trasparenza, al fine di coinvolgere pienamente e responsabilmente i cittadini nelle scelte amministrative.

La partecipazione deve essere il fulcro per porre in essere decisioni condivise e per governare in modo trasparente e democratico. Il punto di partenza sarà la realizzazione del bilancio partecipato, per passare poi alle scelte di riqualificazione urbanistica, infrastrutturale, culturale e sociale. A tale scopo, sarà di primaria importanza il pieno coinvolgimento della cittadinanza attraverso la promozione di un "centro di raccolta informazioni", per la segnalazione dell'utenza sulle condizioni di strade, scuole, parchi e giardini, micro delinquenza e funzionamento dei servizi pubblici.

Efficienza

Dalla qualità dell'azione amministrativa, scaturisce la qualità dell'attuazione dei programmi e delle politiche pubbliche nonché la qualità dei servizi resi ai cittadini.

Questo obiettivo implica l'assunzione di una grande responsabilità nella gestione e nella pratica della azione amministrativa.

L'obiettivo che si intende perseguire è sicuramente quello di favorire un processo di modernizzazione e razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa dell'Ente. Verranno attuate opportune azioni sull'allocazione delle risorse, sulla pianificazione economica e sul controllo di gestione, al fine di elevare la qualità e la quantità dei servizi erogati a parità di risorse finanziarie impiegate. Nella fattispecie, ristrutturare il sito web per renderlo più dialogante e fruibile dai cittadini ed al "passo con i tempi".

Le nuove sfide fanno sì che l'ente locale affronti con determinazione i cambiamenti legislativi in atto: è necessario quindi, proporre un nuovo modello di governo, con l'impiego di personale tecnico qualificato, per raggiungere gli ambiziosi obiettivi prefissati. Ciò attraverso l'attivazione di metodi e strumenti appositi per definire un modello di governo orientato allo scopo ed alla prestazione.

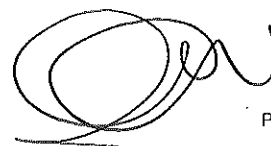
Sarà introdotta l'informatizzazione degli uffici tecnici.

Controlli amministrativi e semplificazione delle prassi amministrative

Semplificare è prendere atto dei processi legislativi, regolamentari ed amministrativi in una logica di effettiva accessibilità, fruizione ed applicazione delle regole, riducendo all'essenziale gli adempimenti amministrativi e razionalizzando il più possibile le procedure, con l'eliminazione di ogni ridondanza e sovrapposizione.

Occorre però essere concreti, ordinando le priorità e stabilendo obiettivi misurabili, secondo indicatori di performance semplici, comunicabili e collegati alla soddisfazione del destinatario finale dell'azione amministrativa.

Bisogna altresì uniformare l'azione amministrativa al principio della libertà dell'iniziativa economica e dell'autodeterminazione, demandando all'Amministrazione la normale funzione di controllo e verifica dei presupposti.



In particolare saranno poste in essere tutte le azioni volte:

1. *Alla revisione dei regolamenti al fine di adeguarli ai principi suddetti ed alla normativa in materia di semplificazione statale e regionale.*
2. *All'eliminazione dei passaggi procedurali superflui e alla fissazione e all'osservanza rigorosa dei termini.*

Garanzie d'imparzialità amministrativa

Sarà predisposto un Codice di comportamento cui dovrà adeguarsi il personale con la finalità di garantire la massima imparzialità ed evitare situazioni di conflitto di interesse in coerenza con la normativa vigente.

SICUREZZA PER IL CITTADINO

Verificare il grado di sicurezza urbana e ridefinire i servizi del controllo del territorio. Valorizzare il ruolo della Polizia Locale utilizzando le potenzialità degli agenti come la conoscenza del territorio e il rapporto fiduciario con i cittadini, incentivandoli nelle attività di sensibilizzazione dei ragazzi, anche nelle scuole, verso comportamenti di civile convivenza.

Promuovere attività d'informazione e sensibilizzazione dei cittadini, in particolare degli anziani, sui comportamenti da adottare per la prevenzione dei reati.

SERVIZI PER IL CITTADINO

Riduzione dell'addizionale comunale IRPEF gravante sugli stipendi, sui redditi personali e sulle pensioni, e razionalizzazione e rideterminazione delle tariffe e dei tributi locali (rifiuti, mense e trasporti scolastici, ecc.) moderando così la pressione fiscale comunale ed assicurare una maggiore equità sociale, con particolare attenzione alle famiglie numerose con disabili e/o anziani a carico.

Riorganizzazione in termini di efficienza, immediatezza e rendimento dei servizi comunali e degli orari di apertura degli uffici al pubblico.

SERVIZI SOCIALI

Riteniamo che i servizi sociali siano un settore d'intervento fondamentale e primario; oltre agli interventi fattivi previsti dalle Leggi siamo intenzionati ad attivare anche una serie di ulteriori servizi per i cittadini grazie anche al Vostro contributo, che sarà dato negli incontri Pubblici che intendiamo indire con cadenza sistematica.

In collaborazione con le varie organizzazioni di volontariato e con l'ASL intendiamo mantenere, potenziare o attivare nei casi in cui fosse necessario relativamente alle esigenze della nostra comunità, i servizi di:

-Telesoccorso per tutti i cittadini ultra settantenni che per causa di forza maggiore sono costretti a vivere da soli;

-Rafforzare i servizi alla persona, in particolare gli anziani, potenziando l'assistenza domiciliare attraverso l'ADA (assistenza domiciliare anziani), con fondi dell'Ambito territoriale integrati con fondi comunali;

-Trasporto per visite mediche, cure termali, disabili, riesaminando la convenzione con la Croce Rossa Italiana

-formazione e informazione alle famiglie con disabili ecc..

- attività formative mediante incontri tra persone anziane e alunni, per la conoscenza degli antichi mestieri e lavori agricoli;

-Giovani:

coinvolgeremo il maggior numero possibile di giovani nelle attività comunali sia a livello di confronto e consulenza, sia a livello di collaborazione attiva alle stesse, recependone nel contempo le istanze e le problematiche.

- Anziani e disabili:

abbatteremo ovunque sia possibile le barriere architettoniche, faremo in modo di coinvolgere i nostri anziani a partecipare attivamente alla vita sociale, interverremo con sostegni finanziari in particolari situazioni di bisogno.

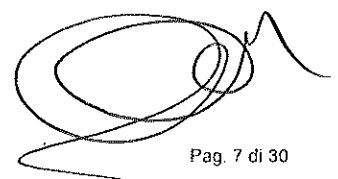
- Edilizia popolare

Iniziative atte ad aumentare la realizzazione di nuovi alloggi popolari da destinare a giovani coppie, persone e famiglie bisognose, residenti nel territorio comunale.

- Beni storici ed ambientali

Promuovere e favorire una sinergia pubblico-privato per la tutela ed il recupero dei beni storico/artistici presenti sul territorio comunale.

-Manutenzione del verde pubblico mediante azienda certificata.



SCUOLA

Destinare il piano inferiore dell'edificio della scuola dell'infanzia "G. Rodari" anch'esso a scuola materna; ottenere una sezione "primavera" (dedicata ai bambini tra i 24 e i 36 mesi) lavorando con l'Ambito Territoriale di competenza; istituzione di laboratori presso gli edifici scolastici per la realizzazione di progetti curriculari ed extracurriculari: attività teatrale, per offrire uno spazio di socializzazione e aggregazione; laboratorio di sostegno allo studio a favore dei minori frequentanti le scuole presenti sul territorio che vivono in condizioni di disagio; laboratorio musicale; laboratorio di manipolazione, linguistico.

Promuoveremo incontri specifici ed a tema con le famiglie allo scopo di individuare e affrontare adeguatamente problematiche e bisogni (prevenzione del disagio giovanile minorile e integrazione sociale) e di conseguenza si individueranno modi e procedure per risolverli.

SPORT

Elemento estremamente importante e formativo per i nostri giovani e non solo. E' nostra intenzione sostenere le associazioni sportive mediante incentivi per favorire ed incoraggiare tutte le attività sportive presenti sul territorio. Saranno previste delle condizioni agevolate nelle convenzioni con le associazioni sportive del territorio al fine di fare usufruire al meglio le strutture sportive esistenti.

ATTIVITA' RICREATIVE - CULTURA

Verranno sostenute in modo concreto tutte le attività culturali e ricreative promosse dalle varie associazioni presenti nel territorio comunale, siano esse laiche o parrocchiali, che saranno inserite in un albo comunale nel rispetto del Regolamento.

AMBIENTE

Incentiveremo la raccolta differenziata mediante una campagna di sensibilizzazione nelle scuole e tramite assemblee pubbliche. Sulla scorta delle eventuali problematiche sollevate dai cittadini riguardo all'attuale servizio di smaltimento rifiuti cercheremo le relative soluzioni, col tentativo di ottimizzare al massimo il servizio stesso. Si punterà infine ad una riduzione delle costi a carico dei cittadini con l'introduzione di sistemi che dovranno ridurre i costi del servizio.

UNIONE DEI COMUNI

Sarà nostro intento mantenere un'autonomia comunale sovrana e pertanto sarà nostro intento, anche a fronte dei notevoli costi che attualmente i cittadini affrontano per le pratiche relative al SUAP, riportare il servizio nella sfera comunale, con l'intento di minimizzare il più possibile i relativi costi.

AGRICOLTURA - ATTIVITA' PRODUTTIVE

Molte sono le norme che a volte rallentano o complicano l'attività produttiva: nostra intenzione è di recepire le istanze degli imprenditori e insieme trovarne le soluzioni. Collaboreremo con gli imprenditori per il raggiungimento dei finanziamenti regionali e comunitari e per valorizzare e tutelare i prodotti locali. Incentiveremo lo sviluppo artigianale ed industriale puntando sulle relative infrastrutture e costituiremo un tavolo permanente con i responsabili di Confindustria ed i rappresentanti di ogni categoria, per far sì che tutto ciò possa portare allo sviluppo economico di questa comunità.

A tal fine si cercherà di assegnare i lotti già identificati agli artigiani richiedenti, nonché la lottizzazione dell'area destinata alla nuova zona industriale.

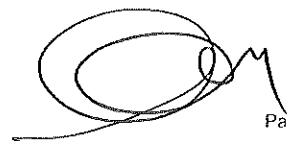
ALTRI PUNTI CHE INTENDIAMO ATTUARE

- Riduzione degli oneri per l'utilizzo di sale civiche per riunioni politiche o di associazioni o gruppi no-profit;
- Gemellaggio con un paese e/ o città italiana per promuovere l'interscambio delle risorse agricole, produttive, turistiche ed economiche in genere;
- Iniziative per la ripresa e sviluppo dell'area aeroportuale, portando Monteiasi al centro della discussione;
- attivazione di un servizio navetta adibito agli anziani per il raggiungimento delle località balneari.

URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI

Il settore dell'Urbanistica e dell'Edilizia pubblica è particolarmente importante: lo stato delle infrastrutture pubbliche e delle abitazioni private incide molto sulla qualità della vita della comunità e, di conseguenza, qualsiasi miglioramento, ampliamento o completamento non può che apportare benefici ed aprire nuove prospettive di sviluppo.

E' indispensabile attivare un gruppo di lavoro permanente per attivare tutti i necessari canali per usufruire dei finanziamenti della comunità europea.



Riteniamo opportuno valutare una eventuale rivisitazione dell'attuale PUG per tentare l'eliminazione delle criticità emerse già durante l'approvazione fatta dalla precedente amministrazione.

Riguardo ai lavori pubblici, riteniamo prioritari i seguenti interventi:

1. - Sistemazione del sistema viario comunale con particolare attenzione a:
 - a) via delle Tagliate, Ortensie e San Felice;
 - b) via Colombo, via XXV luglio e Bellini.
2. Sistemazione dell'area cimiteriale con il potenziamento del sistema di illuminazione a LED;
3. Ricognizione dei luoghi pubblici sprovvisti delle necessarie autorizzazioni e sistemi di sicurezza e conseguente intervento risolutivo;
4. Intervento migliorativi per l'arredo urbano;
5. Ristrutturazione edilizia e abbattimento delle barriere architettoniche della casa comunale;
6. Sistemazione dell'area verde della casa comunale per massimizzarne la fruizione;
7. Sostituzione delle corpi illuminanti della pubblica illuminazione con altri a LED;

Certamente il tutto è legato alla situazione economica del Comune che sarà resa pubblica al momento dell'insediamento della nuova amministrazione, soprattutto per effetti dovuti alla stabilizzazione del personale LSU posti dalla passata G.M. che porranno grossi problemi di copertura finanziaria, così come le spese correnti effettuate senza freno.

Tutto ciò potrebbe comportare un incremento delle spese comunali a scapito dei cittadini o la riduzione dei servizi. Il nostro sforzo sarà quello di evitare tutto ciò seguendo i principi già enunciati.

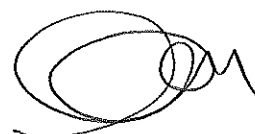
1.5 – Gli atti contabili

Al 31 /12/ 2017 risultano emessi n. 1308 reversali e n. 1374 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

Non si è ricorso all'anticipazione di cassa durante l'esercizio 2017.

La situazione contabile e il saldo di cassa

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				921.324,04
RISCOSSIONI	(+)	598.919,17	3.108.453,32	3.707.372,49
PAGAMENTI	(-)	593.786,24	3.173.404,97	3.767.191,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			861.505,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			861.505,32
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.612.450,97	811.168,48	2.423.619,45
RESIDUI PASSIVI	(-)	572.255,45	676.412,46	1.248.667,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			146.895,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			55.328,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.834.233,06



1.6 – La politica tributaria

IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2018
Abitazione principale (Categoria A1 – A8 – A9)	0,35 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Terreni agricoli, aree fabbricabili, altri immobili	0,73 %
Fabbricati ad uso produttivo cat. D	0,81 %

TASI

Aliquote approvate dall'Ente:

	Aliquota 2018
Abitazione principale (Categorie A1 – A8 – A9)	0,25 %
Altri fabbricati	0,24 %
Fabbricati ad uso produttivo cat. D	0,25 %
Aree fabbricabili	0,20 %
Fabbricati ad uso strumentale	0,10 %
Beni merce	0,25 %

Addizionale IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2018
Aliquota massima	0,6 %
Fascia di esenzione	-
Eventuale differenziazione	NO

TARI

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	Aliquota 2018
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 756.313,54
Ruolo	€ 756.124,80
Tasso di copertura	100 %
Abitanti al 31/12/2017	5573
Costo del servizio procapite	€ 135,71

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	ENTRATA (Tit.tip.cat-				USCITA (Missione-Importo)	Copertura del servizio
	Cod. Titolo	Cod. Tipologia	Cod. Categoria	Importo		
Refezione scolastica	€ 75.820,00	€ 111.000,00	68,31 %
Impianti sportivi	€ 5.500,00	€ 6.900,00	79,71 %
Lampade votive	€ 8.558,00	€ 12.000,00	71,32 %
Uso locali – servizio fitoiatrico	€ 500,00	€ 1.000,00	50,00 %



2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

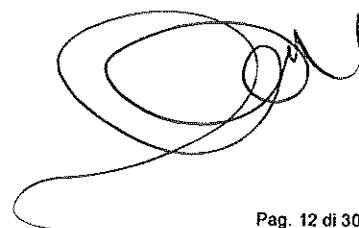
I parametri di deficitarietà presi in considerazione per il periodo antecedente al 2018 (rendiconto 2017) sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio.

Parametro	Denominazione parametro	Parametro superato
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo d'amministrazione utilizzato per spese di investimento)	NO
2	Volume dei R.A. di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3	Ammontare dei R.A. provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e III superiore al 65% ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI
4	Volume dei R.P. complessivi provenienti dal Titolo I, superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	SI
5	Esistenza procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del TUEL	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5 mila abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni con oltre 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro)	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL)	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari)	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei lavori della spesa corrente fermo restando quanto previsto dall'art. 1 commi 443 e 444 della legge 228/2012	NO

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.



L'ente non ha fatto ricorso, nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.



PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente

3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	1.175.746,60	1.085.410,11	702.593,55	921.324,04	861.505,32
Totale residui attivi finali	2.934.046,21	3.418.436,66	2.186.818,72	2.188.772,31	2.423.619,45
Totale residui passivi finali	3.468.162,62	3.709.871,46	1.129.589,10	1.206.079,11	1.248.667,91
Risultato di amministrazione	641.630,19	793.975,31	1.333.622,35	1.490.315,69	1.834.233,06
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017 risulta essere la seguente:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		1.834.233,06
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17		905.986,73
Accantonamenti diversi		357.179,39
Totale parte accantonata (B)		1.263.166,12
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		3.757,49
Vincoli derivanti da trasferimenti		57.641,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		167.170,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		60.093,48
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		288.663,31
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		187.981,37
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		94.422,26

Di seguito viene riportata l'evoluzione del risultato di amministrazione negli anni:

Anno	Avanzo di competenza (a)	Avanzo residui (b)	Risultato di gestione (c = a + b)	Avanzo anno precedente non applicato (d)	Risultato contabile (e = c + d)	Avanzo vincolato (f)	Avanzo destinato agli investimenti (g)	Avanzo libero (h)	Avanzo accantonato (i = e - f - g - h)
2015 (n-2)	121.662,55	842.697,49	964.360,04	369.262,31	1.333.622,35	278.938,75	235.234,45	21.624,51	797.824,64
2016 (n-1)	335.628,24	-21.625,60	314.002,64	1.176.313,05	1.490.315,69	288.525,71	166.133,26	39.101,19	996.555,53
2017 (n)	400.182,74	62.635,25	462.817,99	1.371.415,07	1.834.233,06	288.663,31	187.981,37	94.422,26	1.263.166,12

3.2 – Il Conto Economico.

Il Conto Economico dell'esercizio 2017 è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio di riferimento, è stato pari a – 111.588,19 euro.

I componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	2.989.728,70
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	3.055.995,14
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-66.266,44
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	-60.336,25
Risultato della gestione operativa	-126.602,69
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	64.984,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-61.617,88
Imposte	49.970,31
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-111.588,19

3.3 – I valori patrimoniali

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017 (n)	Anno 2016 (n-1)
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	1.056.258,99	1.038.812,77
Totale immobilizzazioni materiali	12.533.768,90	12.100.160,46
Totale immobilizzazioni finanziarie	789.665,35	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.379.693,24	13.138.973,23
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	0,00	907,93
<i>Crediti</i>	1.466.888,39	1.499.367,03
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	922.905,65	921.324,04
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.389.794,04	2.421.599,00
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.769.487,28	15.560.572,23
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017 (n)	Anno 2016 (n-1)
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.986.470,91	7.243.596,64
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	357.179,39	287.312,99
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento	1.138.629,36	1.316.609,01
Debiti di funzionamento	763.458,04	611.240,60
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	485.209,87	464.652,23
TOTALE DEBITI (D)	2.387.297,27	2.392.501,84
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.038.539,71	5.637.160,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.769.487,28	15.560.572,23
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	143.526,92	130.186,28

3.4 – Il Bilancio di Previsione

Il Bilancio di Previsione, approvato con la già citata deliberazione del Commissario straordinario n. 14 del 30/03/2018 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

Entrate

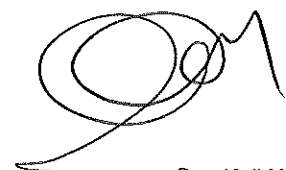
Anno 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	16.017,87
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.502.210,49
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	161.616,73
TITOLO 3	Entrate extratributarie	144.378,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	95.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali		2.903.205,22
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	725.638,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.690.000,00
TOTALE TITOLI		5.318.843,22
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.334.861,09

Spese

Anno 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	2.718.069,12
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	14.489,97
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale spese finali		2.732.559,09
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	186.664,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	725.638,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.690.000,00
TOTALE TITOLI		5.334.861,09
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.334.861,09



Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2018 (n)	Competenza anno 2018 (n)	anno 2019 (n + 1)	anno 2020 (n + 2)
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	861.505,32			
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato		16.017,87	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.593.155,61	2.502.210,49	2.545.763,25	2.545.763,25
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	211.854,50	161.616,73	155.976,72	149.719,72
TITOLO 3	Entrate extratributarie	393.921,29	144.378,00	135.778,00	135.778,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	193.059,98	95.000,00	55.000,00	1.638.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	137.000,00
	Totale entrate finali	3.391.991,38	2.903.205,22	2.892.517,97	4.606.260,97
TITOLO 6	Accensione prestiti	76.571,18	0,00	0,00	137.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	725.638,00	725.638,00	725.638,00	725.638,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.712.505,13	1.690.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00
	TOTALE TITOLI	5.906.705,69	5.318.843,22	5.308.155,97	7.158.898,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.768.211,01	5.334.861,09	5.308.155,97	7.158.898,97

Spese

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2018 (n)	Competenza anno 2018 (n)	anno 2019 (n + 1)	anno 2020 (n + 2)
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	3.546.068,51	2.718.069,12	2.672.737,70	2.670.886,34
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	291.028,54	14.489,97	24.000,00	1.734.000,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	137.000,00
	Totale spese finali	3.837.097,05	2.732.559,09	2.696.737,70	4.541.886,34
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	186.664,00	186.664,00	195.780,27	201.374,63
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	725.638,00	725.638,00	725.638,00	725.638,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.706.100,15	1.690.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00
	TOTALE TITOLI	6.455.499,20	5.334.861,09	5.308.155,97	7.158.898,97
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.455.499,20	5.334.861,09	5.308.155,97	7.158.898,97

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	312.711,81
---------------------------------------	-------------------

3.5 – Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2018 (n)	2019 (n+1)	2020 (n+2)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	861.505,32			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.527,90		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.808.205,22	2.837.517,97	2.831.260,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.718.069,12	2.672.737,70	2.670.886,34
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari prestiti	(-)	186.664,00	195.780,27	201.374,63
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-85.000,00	-31.000,00	-41.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
		Competenza		
		2018 (n)	2019 (n+1)	2020 (n+2)
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)			
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	85.000,00	31.000,00	41.000,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.489,97		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	95.000,00	55.000,00	1.912.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	85.000,00	31.000,00	41.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			137.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale spesa	(-)	14.489,97	24.000,00	1.734.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			137.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			137.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3.6 – Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei Residui Attivi e Passivi:

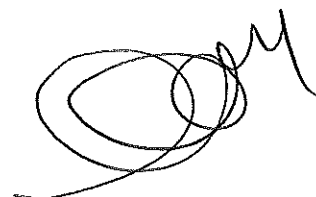
RESIDUI ATTIVI	01.01.2017	Riscossi	Minori (-) Maggiori (+)	Da riportare	Residui dalla gestione di competenza	31.12.2017
Titolo I	1.606.468,11	394.503,87	46.163,41	1.258.127,65	647.470,82	1.905.598,47
Titolo II	41.818,62	10.166,76	-8.251,80	23.400,06	17.067,19	40.467,25
Titolo III	266.678,73	37.331,94	-15.313,78	214.033,01	94.005,67	308.038,68
Totale parziale (a)	1.914.965,46	442.002,57	22.597,83	1.495.560,72	758.543,68	2.254.104,40
Titolo IV	175.001,95	152.801,00	0,00	22.200,95	49.285,80	71.486,75
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	76.571,18	0,00	0,00	76.571,18	0,00	76.571,18
Totale parziale (b)	251.573,13	152.801,00	0,00	98.772,13	49.285,80	148.057,93
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	22.233,72	4.115,60	0,00	18.118,12	3.339,00	21.457,12
Totale titoli	2.188.772,31	598.919,17	22.597,83	1.612.450,97	811.168,48	2.423.619,45

RESIDUI PASSIVI	01.01.2017	Pagati	Minori	Da riportare	Residui dalla gestione di competenza	31.12.2017
Titolo I	1.055.747,66	459.893,08	-39.416,05	556.438,53	492.296,66	1.048.735,19
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale (d)	1.055.747,66	459.893,08	-39.416,05	556.438,53	492.296,66	1.048.735,19
Titolo II	130.186,28	119.599,16	-621,37	9.965,75	180.914,61	190.880,36
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale (e)	130.186,28	119.599,16	-621,37	9.965,75	180.914,61	190.880,36
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	20.145,17	14.294,00	0,00	5.851,17	3.201,19	9.052,36
Totale titoli	1.206.079,11	593.786,24	-40.037,42	572.255,45	676.412,46	1.248.667,91

4 - Pareggio di bilancio.

Anni del precedente periodo di mandato

	2015	2016	2017
Saldo tra entrate e spese finali, rideterminato valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	€ 562.000,00	€ 348.000,00	€ 633.000,00
Obiettivo di saldo finale di competenza rideterminato a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti e non utilizzati			
Risultato	€ 562.000,00	€ 348.000,00	€ 633.000,00



Il bilancio di previsione 2018 – 2020 è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	11.527,90	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.489,97	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	16.017,87	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.502.210,49	2.545.763,25	2.545.763,25
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	161.616,73	155.976,72	149.719,72
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	144.378,00	135.778,00	135.778,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	95.000,00	55.000,00	1.638.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	137.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.718.069,12	2.672.737,70	2.670.886,34
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	59.235,88	66.890,78	74.760,28
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	45.322,00	45.322,00	45.322,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	814,00	1.395,00	1.395,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.612.697,24	2.559.129,92	2.549.409,06
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.489,97	24.000,00	1734000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	14.489,97	24.000,00	1.734.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	137.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	137.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		292.035,88	309.388,05	185.851,91

5 – Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2018 con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come riportato dal prospetto che segue.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO PRIMO LIMITE DA RISPETTARE - Art 204 Tuel		
BILANCIO 2018		
riferimento: RENDICONTO 2016 [inizio triennio precedente]		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	
TITOLO 1	2.497.025,81	
TITOLO 2	198.730,33	
TITOLO 3	206.795,40	
TOTALE	2.902.551,54	A
Limite di indebitamento: 10% di A	290.255,15	B
VERIFICA		
Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 2018 al netto dei Contributi Statali e Regionali		
Interessi passivi		
<i>Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*</i>	51.960,00	
Totale	51.960,00	
<i>* compreso gli interessi per mutui dell'anno 2018</i>		
Contributi statali e regionali (a detrarre)		
Totale	0,00	
TOTALE INTERESSI AL 01/01/2018	51.960,00	C
verifica del limite B-C	238.295,15	LIMITE RISPETTATO

5.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

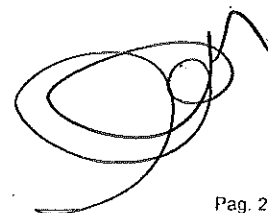
QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2015	2016	2017
Sentenze esecutive	48.910,18	3.944,32	35.387,13
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	9.808,80	5.000,00	22.902,75
Totale	58.718,98	8.944,32	58.289,88

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2015	2016	2017
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00

Alla data del 31.12.2017 esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per l'importo di € 3.671,89.



7. - Spesa per il personale:

7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	667.130,35	667.606,02	667.606,02	667.606,02	667.606,02
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	666.783,48	636.065,88	581.394,45	542.741,76	541.610,87
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,52 %	26,46 %	25,16 %	27,40 %	27,17 %

7.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale* Abitanti	119,43	115,02	103,36	96,73	97,18

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

7.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti Dipendenti	310,17	307,22	375,00	374,07	398,07

7.4 - Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

7.5 - Per tali tipologie contrattuali rispetto il limite di spesa relativo all'anno 2009 di riferimento indicato dalla legge è pari ad € 14.844,90.

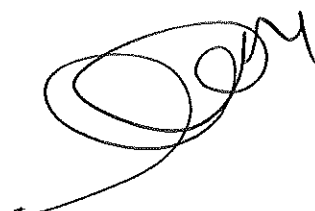
7.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

non ricorre la fattispecie.

7.7 - Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

7.8 - L'ente non ha adottato, nel corso dell'esercizio 2017, provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the left.

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

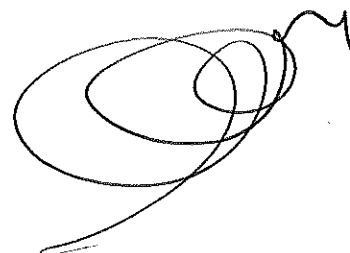
L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

9. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.



PARTE IV – SOCIETA' PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

10. Organismi controllati:

Non presenti.

10.1 - Le società partecipate

Le partecipazioni societarie

Il comune di Monteiasi partecipa al capitale delle seguenti società:

1. CTP Consorzio Trasporti Pubblici Spa con una quota dal 1,6756%;
2. GAL Colline Joniche società consortile a r.l. con una quota del 1,495%;

Partecipazioni, associazioni, convenzioni, unioni, consorzi

Il comune di Monteiasi, fa parte dell'Unione dei Comuni di Montedoro.

L'adesione a:

- convenzioni
- unioni
- consorzi

essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

L'Ente possiede quote di partecipazione nei seguenti enti strumentali (deliberazione di G.C. n. 91 del 02.10.2017):

Denominazione	% di partecipazione
CONSORZIO TUTELA E PREVENZIONE RANDAGISMO	8,86%
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	0,13%
CONSORZIO ATO RIFIUTI TA/3 IN LIQUIDAZIONE	2,98%

L'Ente con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 37 del 31/05/2018 ha approvato i seguenti due elenchi: Elenco A) Enti, aziende e società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) ed Elenco B) Enti, aziende e società componenti il GAP compresi nel bilancio consolidato (c.d. area di consolidamento o perimetro di consolidamento):

Elenco A)

Autorità idrica pugliese;

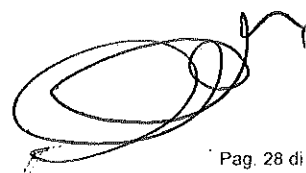
Consorzio ATO Rifiuti TA/3 in liquidazione;

Consorzio tutela e prevenzione randagismo "San Francesco";

Elenco B)

non vi sono soggetti partecipati che rientrano nell'area di consolidamento.

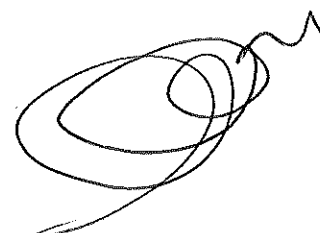
Con deliberazione n. 18 del 31/05/2018 il Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio comunale, ha preso atto delle risultanze della deliberazione del Commissario straordinario, con i poteri della Giunta comunale, n. 37 del 31/05/2018, rilevando l'inesistenza di enti o società controllate o partecipate che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e dichiarando che il Comune di Monteiasi non è tenuto alla redazione ed approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.



10.2 - Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate

Con delibera di Consiglio n. 34 del 06/10/2017, è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse come da prospetto sotto riportato:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
GAL COLLINE JONICHE SCARL	1,49%	REITERATE PERDITE	CESSIONE/ALIE NAZIONE	ENTRO IL 2018	



Tale relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario Giovanna Gregucci.

Sulla base delle risultanze complessive della relazione di inizio mandato:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Monteiasi, lì 29 agosto 2018



Il Sindaco
Cosimo Ciuffa

